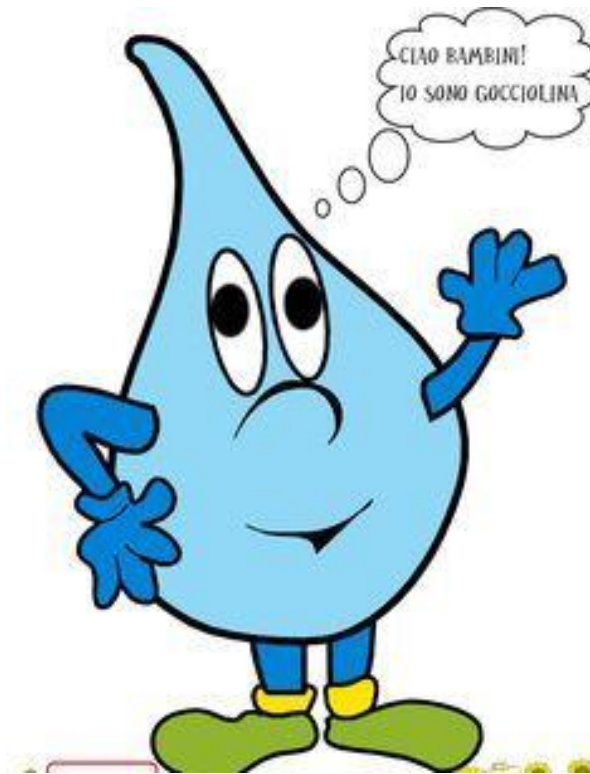


Programmazione Educativa Anno scolastico 2021/2022



SCUOLA DELL'INFANZIA

ASILO CAIROLI



CresciAmo Società Cooperativa Sociale
Via Fanti d'Italia, 3 - 27058 Voghera (PV)
Tel.: 0383.366011 Cell.: 338.3718960
E-mail: cresciamocoop@gmail.com

La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. La scuola dell'infanzia è composta da persone che accolgono persone, da progetti educativi, da spazi pensati ed iniziative speciali che pongono sempre al centro dell'azione il benessere e lo sviluppo dei bambini e delle bambine.

La Scuola dell'Infanzia risponde al diritto dell'educazione per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.



Promuovere lo
sviluppo di
identità

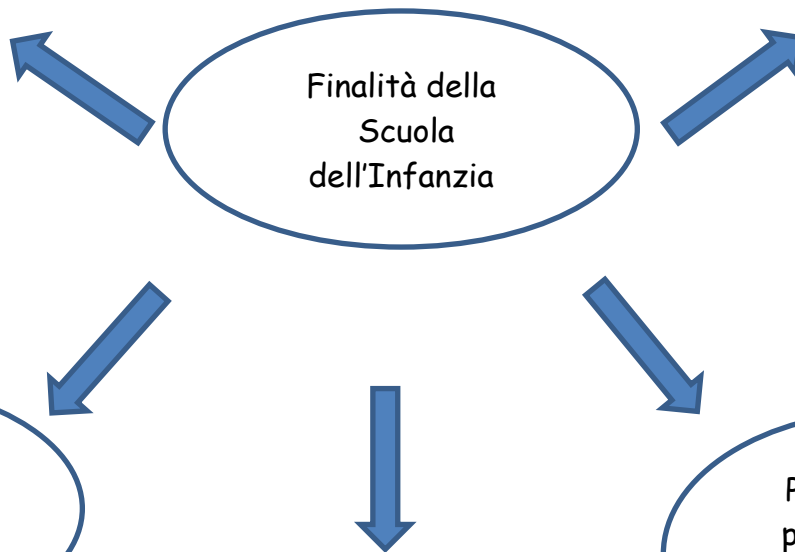
Promuovere lo
sviluppo delle
competenze

Finalità della
Scuola
dell'Infanzia

Promuovere lo
sviluppo della
cittadinanza

Promuovere la
percezione del
cambio delle
stagioni

Promuovere lo
sviluppo
dell'autonomia



La sua finalità è quella di promuovere lo sviluppo completo seguendo le indicazioni ministeriali:

- il SÉ E L'ALTRO, le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;
- il CORPO IN MOVIMENTO, identità, autonomia, salute;
- LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE, gestualità, arte, musica, multimedialità;
- I DISCORSI E LE PAROLE comunicazione, lingua, cultura;
- LA CONOSCENZA DEL MONDO, ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Immagini, suoni e colori

Vivere le prime esperienze artistiche per sviluppare il senso del bello e stimolare la creatività

I linguaggi a disposizione dei bimbi come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la manipolazione dei materiali vanno scoperti ed educati.



Il sé e l'altro

Questa combo è la prima palestra del funzionamento della vita sociale-. Il bambino inizia a dare un nome alle proprie emozioni, comincia ad interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità



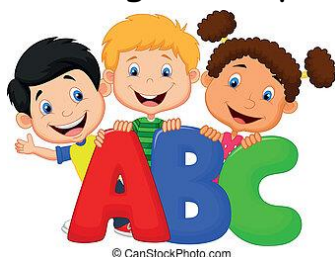
✚ Il corpo e il movimento

I bambini prendono piano piano conoscenza del proprio corpo come strumento per conoscere il mondo. Il nostro parco giochi con le sue potenzialità e l'esperienza del Prof. Luca e la maestra Paola, aiutano i bambini alla completezza del sé, consolidando l'autonomia ed una sicurezza emotiva.



✚ La conoscenza del mondo

I bambini acquisiscono le prime competenze su contare oggetti, scoprire semplici concetti geometrici, ed infine anche imparare ad eseguire le prime classificazioni.



✚ I discorsi e le parole

Questo è il campo in cui il bambino impara a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze, a conversare, a dialogare, a giocare con il linguaggio per poi avvicinarsi lentamente alla lingua scritta in modo giocoso.



Verranno seguite per l'obiettivo della formazione completa anche le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le insegnanti, attraverso una pedagogia attiva, una costante attenzione ai ritmi, ai tempi della giornata educativa del bambino, alla loro alimentazione, alla strutturazione di ambienti dinamici, ludici e stimolanti, agli interventi educativi organizzano un ambiente di apprendimento in cui il bambino si sente riconosciuto, sostenuto e valorizzato offrendo un contesto di relazione, cura e apprendimento in quanto la scuola dell'infanzia rappresenta ormai da tempo il primo segmento del sistema formativo scolastico.

Inclusione

La Scuola garantisce per l'alunno forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-integrazione degli apprendimenti, alla costruzione di un Piano Educativo, al sentirsi sempre accettato e coinvolto nella vita scolastica, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina.

Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di:

- Promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza verso tutte le persone e tutte le culture e nello stesso tempo sviluppare l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili recuperando e potenziando le abilità nei vari ambiti.
- Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.
- Migliorare il livello di autonomia degli alunni e la motivazione all'apprendimento.
- Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.

La Scuola dovrà fornire materiale specifico e attrezzature atte a facilitare il percorso di apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi e promuovendo una formazione adeguata ai docenti per integrare e diversificare le strategie d'insegnamento già utilizzate, adattandole ai bisogni di ogni alunno.

Promuovere lo sviluppo dell'identità

Per imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile: come figlio, fratello o compagno di gioco.

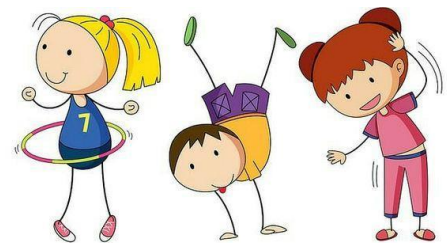
Per imparare a stare bene con gli altri e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.



Promuovere lo sviluppo dell'autonomia

Per scoprire le possibilità motorie e gestuali del proprio corpo.

Per sentirsi capaci di svolgere azioni senza avere bisogno di aiuto, provando piacere nel fare da sé.



Promuovere lo sviluppo delle competenze

Per scoprire gradualmente le proprie capacità ed esercitarsi per trasformare in abilità.



Promuovere lo sviluppo della cittadinanza

Per rispettare le regole della Comunità Scolastica. Per imparare il rispetto anche nei confronti delle varie diversità.



Promuovere la percezione del cambio di stagioni

La programmazione scolastica deve contribuire alla scoperta del proprio territorio, promuovendo la tutela dello stesso.



Maturazione identità personale

Consiste nel "rafforzamento dell'identità personale dei bambini" sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicomotorio, mediante una "vita di relazione sempre più aperta e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive".

Più specificamente questa finalità promuove:

- il rafforzamento della stima di sé;
- il consolidamento della fiducia nelle proprie capacità;
- la valorizzazione e la sollecitazione delle motivazioni alla curiosità; - l'apprendimento a vivere positivamente le dinamiche affettive ed emotive;
- la capacità di esprimere e controllare i sentimenti e le emozioni;
- lo sviluppo della sensibilità per i sentimenti degli altri;
- il riconoscimento e l'apprezzamento delle differenze fra i sessi;
- la formazione dell'identità culturale all'interno dei valori specifici della comunità di appartenenza in una prospettiva multiculturale.

Obiettivi della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia svolge un ruolo di vera e propria istituzione educativa anche nel momento di rispondere alle esigenze delle famiglie lavoratrici promuovendo il senso di accoglienza e rafforzando la fiducia.

Il bambino vivendo un'articolata comunità di rapporti ha in questo modo la possibilità di acquisire disponibilità e fiducia per interagire con più persone.

Il bambino attraverso il gioco trasforma la realtà secondo le sue esigenze interiori, realizza le sue potenzialità e si rivela a sé stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di ruoli.

La Scuola aiuta il delicato momento del distacco con la presenza di un'insegnante di riferimento.

Il gioco favorisce la relazione, gli scambi e l'interazione.

Il riordino promuovere il senso della collaborazione.

Il bambino attraverso i diversi ambiti del fare e dell'agire, da significati alle sue attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi.

Sviluppa l'ascolto, la volontà e l'impegno.

Per un equilibrio psico-fisico, momenti che richiedono attenzione devono alternarsi ad altri che privilegiano il movimento; ciò consente lo sviluppo e il controllo degli schemi motori dinamici (correre, arrestarsi...).

La Scuola dell'Infanzia è chiamata a individuare percorsi formativi per il raggiungimento dei prerequisiti richiesti dalla scuola primaria: capacità di portare a termine un compito, sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la capacità di riorganizzare spazi.

Criteria e metodologia di inserimento

L'inserimento è un momento delicato della vita del bambino che deve imparare a conoscere poco a poco persone nuove e ambienti diversi, a staccarsi dal luogo sicuro che è la famiglia.

La Scuola offre momenti d'incontro che lo preparano, iniziando così a costruire un rapporto di fiducia che darà maggior sicurezza al bambino stesso durante la crescita.

Per ogni bambino, l'inserimento alla Scuola dell'Infanzia costituisce un passaggio importantissimo che lo porterà a conquistare maggiore autonomia, a socializzare con i pari in un contesto di gioco guidato con uno scopo educativo e a relazionarsi con dinamiche diverse da quelle familiari. Come ogni "crescita" anche l'inserimento è un'esperienza che riguarda il bambino in primis ma anche l'adulto che si prende cura di lui.

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia rappresenta un grande cambiamento, un passaggio che va preparato con cura, anche per chi ha frequentato un altro ambiente scolastico: il nido.

Il periodo di inserimento per alcuni si tratterà di una piacevole e stimolante novità, per altri di un momento di fatica da superare per poi affrontare positivamente la quotidianità scolastica.

A questo proposito sono stati elaborati criteri e modalità basati sulle esigenze dei bambini

Progetto annuale

Il collegio docenti settoriale a seguito della frequenza di un corso d'aggiornamento ha ritenuto opportuno stilare la programmazione basandosi su unità di apprendimento sul tema dell'ACQUA.

I percorsi didattici sono stati elaborati al fine di consolidare e potenziare le competenze osservative dei bambini attraverso l'operatività e l'interazione con l'oggetto acqua e sviluppare attraverso l'osservazione sistematica di oggetti, fatti e fenomeni ad essa collegati, l'acquisizione di abilità operative, sviluppo di capacità logiche, acquisizione di concetti e arricchimento lessicale.

In sintesi si è cercato di sviluppare un processo attivo di apprendimento, di concetti e di conoscenze (cosa e come), nel quale il bambino intervenendo direttamente sugli oggetti, potesse costruire e/o modificare i propri schemi mentali.

Vari racconti sul tema dell'acqua faranno da sfondo integratore a tutte le attività che saranno proposte e svolte.

Gli obiettivi generali, che sono posti nei programmi della scuola e nella programmazione, sono i traguardi che tutti gli alunni mediante un intervento educativo dovrebbero raggiungere in un periodo di tempo molto ampio.

I nuclei concettuali consistono in un insieme di percorsi intrecciati (aperti e flessibili), che conducono al conseguimento degli obiettivi, rappresentano le unità del progetto (da non confondere con le unità didattiche della programmazione per obiettivi).

Quando comincia un nuovo Anno Scolastico, sappiamo per certo che non sarà mai uguale a quello precedente.

Non ci sono programmi scolastici che possono vincolare le attività didattiche, ma obiettivi flessibili che ben si adottano a situazioni diverse, in quanto ciò che rende viva una Scuola sono i bambini e di questi non ce n'è uno uguale all'altro, ma ciascuno è unico e irripetibile, ha un carattere particolare ed una personalità propria che va scoperta e sostenuta.

Con il progetto di quest'anno vogliamo valorizzare l'acqua come dono prezioso, vogliamo comunicare ai bambini che questo dono è da accogliere e salvaguardare con rispetto e responsabilità.

Preziosa e di semplice utilizzo, facile da reperire, l'acqua risulta affascinante e magica per i bambini.










L'acqua è gioco e divertimento, offre la possibilità di conoscere, di esplorare, è un elemento vitale che possiamo conoscere e osservare utilizzando i 5 sensi.

L'acqua è un bene prezioso, un elemento indispensabile per la vita e non si può esistere senza di essa; di conseguenza è importante conoscerla ed usarla correttamente.


Non bisogna sprecarla né inquinarla, con la certezza che imparando a rispettare l'acqua, impareranno a rispettare la vita stessa.

I bambini apprenderanno via via comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente favorendo lo sviluppo di atteggiamenti responsabili e consapevoli da vivere nella quotidianità.

Attività 3 anni

-  **Scoprire** l'acqua con i 5 sensi
-  **Toccare** l'acqua fredda e calda
-  **Ascoltare** la musica dell'acqua
-  Guardare attraverso la trasparenza dell'acqua.
-  Assaggiare il sapore dell'acqua
-  Esperimenti (Es. acqua e farina)
-  Attività grafico - pittoriche
-  Esperienze con il colore (colori primari)
-  Onda su onda - Percorso motorio alla scoperta del nostro corpo


Attività 4 anni

 Percorso sul riconoscimento delle proprie emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura).

 Gli stati dell'acqua, esperimenti, mescolanze, solubilità.

 Attività grafico - pittoriche

Esperienze con i colori (colori secondari), conoscere e sperimentare varie tecniche pittoriche (la musica sull'acqua).

 Il mondo del bambino è pieno di suoni e di musica: giochi didattici, suonerie, autoradio della macchina della mamma, i cartoni animati e anche a Scuola si esplorano tutte le fonti sonore possibili.


 Noi ci muoviamo come l'acqua

Percorso motorio

 L'acqua non ha forma

Interiorizzare i principali concetti spazio/topologici e spazio/temporali
Percepire caratteristiche degli oggetti (forme colore) Rappresentare graficamente le forme geometriche


Attività 5 anni

 Percorso sul riconoscimento delle proprie emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura).

 Gli stati dell'acqua, esperimenti, mescolanze, solubilità.

 Attività grafico - pittoriche

Esperienze con i colori (colori secondari), conoscere e sperimentare varie tecniche pittoriche (la musica sull'acqua).


 Il mondo del bambino è pieno di suoni e di musica: giochi didattici, suonerie, autoradio della macchina della mamma, i cartoni animati e anche a Scuola si esplorano tutte le fonti sonore possibili.

 Noi ci muoviamo come l'acqua

Percorso motorio (svolto dal Prof. Luca)


 L'acqua non ha forma

Interiorizzare i principali concetti spazio/topologici e spazio/temporali
Percepire caratteristiche degli oggetti (forme colore) Rappresentare graficamente le forme geometriche

 Scoperta dell'acqua, dei suoi stati e attività sullo schema corporeo.

Esercizi sulla lateralizzazione e concetti topologici

 Onda su onda - Percorso motorio alla scoperta del nostro corpo

 Attività grafo-motorie, riordino di sequenze, le vocali, lunghezza delle parole. Scrivo il mio nome e tanto altro

 Relazione di ordine temporale

Quantificazioni e classificazioni

Incontriamo i numeri



LA GIORNATA SCOLASTICA

- 8.00 - 9.30 ACCOGLIENZA, GIOCO LIBERO
- 9.30-10:30 PICCOLO SPUNTINO - GIOCO LIBERO
- 10.30 - 12.00 ATTIVITA' STRUTTURATA
- 12.00 - 13.00 PRANZO
- 13.00 - 13.30 GIOCO
- 13.30 - 15.00 RIPOSO/ATTIVITA' STRUTTURATA / GIOCO LIBERO
- 15.30 MERENDA
- 16.00 - 16.30 PREPARAZIONE ALL'USCITA, IGIENE PERSONALE
- 16.30 - 18.30 POST SCUOLA: GIOCO LIBERO

*La Scuola è la porta verso il mondo.
Non avere paura di accettare le sfide e vedrai che con la
giusta determinazione le vincerai tutte.
Buon Anno Scolastico!*

Le maestre